

(Attuazione dell'art. 123c Cost.)

Modifica del ...

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto il messaggio del Consiglio federale del ...¹,
decreta:

I

Gli atti normativi qui appresso sono modificati come segue:

1. Codice penale²

Art. 19 cpv. 3

³ Possono essere ordinate tuttavia le misure previste negli articoli 59–61, 63, 64, 67 capoversi 1 e 2, 67b e 67e CP.

Art. 67 cpv. 2^{bis}, 3, 4, 4^{bis}, 4^{ter}, 5–7

^{2bis} Il giudice può pronunciare l'interdizione di cui al capoverso 2 a vita, se vi è da attendersi che una durata di dieci anni non sia sufficiente a garantire che l'autore non costituisca più un pericolo. Su proposta dell'autorità di esecuzione, il giudice può prorogare di volta in volta di cinque anni al massimo le interdizioni di durata determinata di cui al capoverso 2, se è necessario per trattenere l'autore dal commettere un nuovo crimine o delitto analogo a quello che ha determinato l'interdizione.

³ Se alcuno è stato condannato a una pena o a una delle misure di cui agli articoli 59–61, 63 o 64 per aver commesso uno dei reati seguenti, il giudice gli interdice a vita l'esercizio di qualsiasi attività professionale o extraprofessionale organizzata implicante un contatto regolare con minorenni:

- a. tratta di esseri umani (art. 182), se il reato è stato commesso a scopo di sfruttamento sessuale e la vittima è minorenne;
- b. atti sessuali con fanciulli (art. 187), atti sessuali con persone dipendenti (art. 188) o atti sessuali con minorenni contro remunerazione (art. 196);

¹ FF 2015 ...
² RS 311.0

- c. coazione sessuale (art. 189), violenza carnale (art. 190), atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 191), atti sessuali con persone ricoverate, detenute od imputate (art. 192), sfruttamento dello stato di bisogno (art. 193), esibizionismo (art. 194), promovimento della prostituzione (art. 195) o molestie sessuali (art. 198), se la vittima è minorenni;
- d. pornografia (art. 197):
 - 1. secondo l'articolo 197 capoverso 1 o 3;
 - 2. secondo l'articolo 197 capoverso 4 o 5, se gli oggetti o le rappresentazioni vertono su atti sessuali con minorenni.

⁴ Se alcuno è stato condannato a una pena o a una delle misure di cui agli articoli 59–61, 63 o 64 per aver commesso uno dei reati seguenti su un maggiorenne particolarmente vulnerabile, il giudice gli interdice a vita l'esercizio di qualsiasi attività professionale o extraprofessionale organizzata implicante un contatto regolare con maggiorenni particolarmente vulnerabili:

- a. tratta di esseri umani (art. 182) a scopo di sfruttamento sessuale;
- b. coazione sessuale (art. 189), violenza carnale (art. 190), atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 191), atti sessuali con persone ricoverate, detenute od imputate (art. 192), sfruttamento dello stato di bisogno (art. 193), esibizionismo (art. 194), promovimento della prostituzione (art. 195), pornografia (art. 197 cpv. 2 primo per., 4 e 5) o molestie sessuali (art. 198).

^{4bis} Se alcuno è stato condannato a una pena o a una delle misure di cui agli articoli 59–61, 63 o 64 per aver commesso uno dei reati seguenti su un maggiorenne non particolarmente vulnerabile, ma inetto a resistere, incapace di discernimento o non in grado di opporre resistenza a causa di una dipendenza fisica o psichica, il giudice gli interdice a vita l'esercizio di qualsiasi attività terapeutica o di cura professionale o extraprofessionale organizzata:

- a. tratta di esseri umani (art. 182) a scopo di sfruttamento sessuale;
- b. coazione sessuale (art. 189), violenza carnale (art. 190), atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 191), atti sessuali con persone ricoverate, detenute od imputate (art. 192), sfruttamento dello stato di bisogno (art. 193), esibizionismo (art. 194), promovimento della prostituzione (art. 195), pornografia (art. 197 cpv. 2 primo per., 4 o 5) o molestie sessuali (art. 198).

Variante I:

^{4ter} Nei casi poco gravi il giudice può prescindere dalla pronuncia di un'interdizione secondo i capoversi 3–4^{bis} se manifestamente non è necessaria né ragionevole. In caso di tratta di esseri umani (art. 182), coazione sessuale (art. 189), violenza carnale (art. 190), atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 191) o promovimento della prostituzione (art. 195), il giudice non può prescindere dalla pronuncia di un'interdizione.

Variante 2:

^{4ter} *Stralciare*

⁵ Se l'autore è condannato nel medesimo procedimento a una pena o misura per aver commesso più reati, il giudice stabilisce la pena o la misura inflitta per un reato passibile dell'interdizione di esercitare un'attività. Tale pena o misura e il reato sono determinanti per stabilire se pronunciare un'interdizione di esercitare un'attività secondo il capoverso 1, 2, 3, 4 o 4^{bis}. Le parti di pena inflitte per più reati passibili di interdizione sono addizionate. È possibile pronunciare più interdizioni di esercitare un'attività.

⁶ Il giudice può ordinare un'assistenza riabilitativa per la durata dell'interdizione. Ordina in ogni caso tale assistenza se è stata pronunciata un'interdizione di cui al capoverso 3, 4 o 4^{bis}.

⁷ *Abrogato*

Art. 67a cpv. 4, 5 e 6

⁴ Le interdizioni di cui all'articolo 67 capoversi 3, 4 e 4^{bis} vertono sempre sulla totalità dell'attività considerata.

⁵ Sono considerate attività implicanti un contatto regolare con minorenni o altre persone particolarmente vulnerabili:

- a. le attività esercitate specificamente a contatto diretto con minorenni o altre persone particolarmente vulnerabili, segnatamente:
 1. l'insegnamento,
 2. l'educazione e la consulenza,
 3. l'assistenza e la sorveglianza,
 4. la cura,
 5. gli esami e i trattamenti di natura fisica,
 6. gli esami e i trattamenti di natura psicologica,
 7. la ristorazione,
 8. il trasporto,
 9. la vendita e il prestito diretti di oggetti destinati specificamente ai minorenni o ad altre persone particolarmente vulnerabili, nonché l'attività di intermediario in tale vendita o prestito;

- b. le altre attività esercitate soprattutto o a più riprese in istituti che offrono servizi di cui alla lettera a; sono eccettuate le attività per le quali è escluso, dato il luogo o i tempi in cui si svolgono, il contatto con minorenni o altre persone particolarmente vulnerabili.

⁶ Sono considerate particolarmente vulnerabili le persone che, a causa dell'età, di una malattia o di una deficienza fisica o psichica di lunga durata, dipendono dall'aiuto di terzi nelle attività della vita quotidiana e nella determinazione della loro esistenza.

Art. 67c cpv. 5 lett. c-d ed e, nonché 6^{bis}

⁵ L'autore può chiedere all'autorità competente di ridurre la durata o attenuare il contenuto di un'interdizione o di un divieto oppure di sopprimerli:

- c. *Abrogata*
- d. dopo almeno dieci anni di esecuzione, nel caso di un'interdizione di cui all'articolo 67 capoverso 2;
- e. nel caso di un'interdizione di cui all'articolo 67 capoverso 3, 4 e 4^{bis}:
1. dopo almeno tre anni di esecuzione, se l'interdizione è stata pronunciata a seguito di una condanna in forza degli articoli 194, 197 capoverso 2 primo periodo o 198;
 2. dopo almeno dieci anni di esecuzione, se l'interdizione è stata pronunciata a seguito di una condanna in forza degli articoli 187 numeri 1 e 4, 188, 192, 193, 196 o 197 capoverso 1, 3, 4 o 5 ed è stata irrogata una pena detentiva non superiore a sei mesi o una pena pecuniaria non superiore a 180 aliquote giornaliere;
 3. dopo almeno 15 anni di esecuzione, negli altri casi.

^{6bis} Se l'autore è considerato pedofilo in termini psichiatrici, l'interdizione pronunciata in uno dei casi di cui al capoverso 5 lettera e non può essere soppressa. L'autorità competente decide fondandosi sulla perizia di un esperto indipendente.

Art. 369 cpv. 4^{quater}, 4^{quinqies} e 6 lett. a

^{4quater} Le sentenze che contengono unicamente un'interdizione o un divieto secondo gli articoli 67 capoversi 2-4^{bis} o 67b oppure secondo gli articoli 50 capoversi 2-4^{bis} o 50b CPM³ sono eliminate d'ufficio dopo dieci anni.

⁴quinqües Le sentenze che contengono unicamente un'interdizione o un divieto secondo l'articolo 16a DPMin⁴ sono eliminate d'ufficio dopo sette anni.

⁶ Il termine decorre:

- a. in caso di condanne secondo i capoversi 1, 3, 4^{ter}, 4^{quater} e 4^{quinqües}, dal giorno in cui la sentenza passa in giudicato;

Art. 369a, primo periodo

Le sentenze che contengono un'interdizione di esercitare un'attività o un divieto di avere contatti e di accedere ad aree determinate secondo gli articoli 67 capoverso 2-4^{bis} o 67b oppure secondo gli articoli 50 capoversi 2-4^{bis} o 50b CPM⁵ o l'articolo 16a DPMin⁶ sono eliminate d'ufficio dopo dieci anni dalla fine dell'interdizione o del divieto. ...

Art. 371a cpv. 1 e 3 lett. a

¹ Chiunque si candida per un'attività professionale o per un'attività extraprofessionale organizzata implicante il contatto regolare con minorenni o altre persone particolarmente vulnerabili o un'attività terapeutica o di cura oppure esercita una siffatta attività può chiedere al casellario giudiziale un estratto specifico delle iscrizioni che lo concernono.

³ Nell'estratto specifico per privati figurano:

- a. le sentenze che contengono un'interdizione di esercitare un'attività secondo l'articolo 67 capoversi 2-4^{bis} oppure l'articolo 50 capoversi 2-4^{bis} CPM⁷;

2. Codice penale militare del 13 giugno 1927⁸

Ingresso

visti gli articoli 60 capoverso 1 e 123 capoversi 1 e 3 della Costituzione federale⁹,

Art. 50 cpv. 3, 4, 4^{bis}, 4^{ter}, 5-7

^{2bis} Il giudice può pronunciare l'interdizione ai sensi del capoverso 2 a vita, se vi è da attendersi che una durata di dieci anni non sia suffi-

4 RS 311.1
5 RS 321.0
6 RS 311.1
7 RS 321.0
8 RS 321.0
9 RS 101

ciente a garantire che l'autore non costituisca più un pericolo. Su proposta dell'autorità di esecuzione, il giudice può prorogare di volta in volta di cinque anni al massimo l'interdizione di durata determinata di cui al capoverso 2, se è necessario per trattenere l'autore dal commettere un nuovo crimine o delitto analogo a quello che ha determinato l'interdizione.

³ Se alcuno è stato condannato a una pena o a una delle misure di cui agli articoli 59–61, 63 o 64 del Codice penale svizzero¹⁰ per aver commesso uno dei reati seguenti, il giudice gli interdice a vita l'esercizio di qualsiasi attività professionale o extraprofessionale organizzata implicante un contatto regolare con minori:

- a. coazione sessuale (art. 153), violenza carnale (art. 154), atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 155), abuso della posizione militare (art. 157), esibizionismo (art. 159) o molestie sessuali (art. 159a), se la vittima è minorenni;
- b. atti sessuali con fanciulli (art. 156).

⁴ Se alcuno è stato condannato a una pena o a una delle misure di cui agli articoli 59–61, 63 o 64 del Codice penale svizzero per aver commesso uno dei reati seguenti su un maggiorenne particolarmente vulnerabile, il giudice gli interdice a vita l'esercizio di qualsiasi attività professionale o extraprofessionale organizzata implicante un contatto regolare con maggiorenni particolarmente vulnerabili: coazione sessuale (art. 153), violenza carnale (art. 154), atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 155), abuso della posizione militare (art. 157), esibizionismo (art. 159) o molestie sessuali (art. 159a).

^{4bis} Se alcuno è stato condannato a una pena o a una delle misure di cui agli articoli 59–61, 63 o 64 del Codice penale svizzero per aver commesso uno dei reati seguenti su un maggiorenne non particolarmente vulnerabile, ma inetto a resistere, incapace di discernimento o non in grado di opporre resistenza a causa di una dipendenza fisica o psichica, il giudice gli interdice a vita l'esercizio di qualsiasi attività terapeutica o di cura professionale o extraprofessionale organizzata: coazione sessuale (art. 153), violenza carnale (art. 154), atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 155), abuso della posizione militare (art. 157), esibizionismo (art. 159) o molestie sessuali (art. 159a).

Variante I:

^{4ter} Nei casi poco gravi il giudice può prescindere dalla pronuncia di un'interdizione secondo i capoversi 3–4^{bis} se manifestamente non è necessaria né ragionevole. In caso di coazione sessuale (art. 153), violenza carnale (art. 154) o atti sessuali con persone incapaci di

¹⁰ RS 311.0

discernimento o inette a resistere (art. 155), il giudice non può prescindere dalla pronuncia di un'interdizione.

Variante 2:

^{4ter} *Stralciare*

⁵ Se l'autore è condannato nel medesimo procedimento a una pena o misura per aver commesso più reati, il giudice stabilisce la pena o la misura inflitta per un reato passibile dell'interdizione di esercitare un'attività. Tale pena o misura e il reato sono determinanti per stabilire se pronunciare un'interdizione di esercitare un'attività secondo il capoverso 1, 2, 3, 4 o 4^{bis}. Le parti di pena inflitte per più reati passibili di interdizione sono addizionate. È possibile pronunciare più interdizioni di esercitare un'attività.

⁶ Il giudice può ordinare un'assistenza riabilitativa per la durata dell'interdizione. Ordina in ogni caso tale assistenza se è stata pronunciata un'interdizione in seguito a un reato di cui al capoverso 3, 4 o 4^{bis}.

⁷ *Abrogato*

Art. 50a cpv. 4, 5 e 6

⁴ Le interdizioni di cui all'articolo 50 capoversi 3, 4 e 4^{bis} vertono sempre sulla totalità dell'attività considerata.

⁵ Sono considerate attività implicanti un contatto regolare con minorenni o altre persone particolarmente vulnerabili:

- a. le attività esercitate specificamente a contatto diretto con minorenni o altre persone particolarmente vulnerabili, segnatamente:
 1. l'insegnamento,
 2. l'educazione e la consulenza,
 3. l'assistenza e la sorveglianza,
 4. la cura,
 5. gli esami e i trattamenti di natura fisica,
 6. gli esami e i trattamenti di natura psicologica,
 7. la ristorazione,
 8. il trasporto,
 9. la vendita e il prestito diretti di oggetti destinati specificamente ai minorenni o ad altre persone particolarmente vulnerabili, nonché l'attività di intermediario diretto in tale vendita o prestito;
- b. le altre attività esercitate soprattutto o a più riprese in istituti che offrono servizi di cui alla lettera a; sono eccettuate le attività per le quali è escluso, dato il luogo o i tempi in cui si svolgono, il contatto con minorenni o altre persone particolarmente vulnerabili.

⁶ Sono considerate particolarmente vulnerabili le persone che, a causa dell'età, di una malattia o di una deficienza fisica o psichica di lunga durata, dipendono dall'aiuto di terzi nelle attività della vita quotidiana o nella determinazione della loro esistenza.

Art. 50c cpv. 5 lett. c-d ed e, nonché 6^{bis}

⁵ L'autore può chiedere all'autorità competente di ridurre la durata o attenuare il contenuto di un'interdizione o di un divieto oppure di sopprimerli:

- c. *Abrogata*
- d. dopo almeno dieci anni di esecuzione, nel caso di un'interdizione a vita di cui all'articolo 50 capoverso 2;
- e. nel caso di un'interdizione di cui ai capoversi 3, 4 o 4^{bis}:
 - 1. dopo almeno tre anni di esecuzione, se l'interdizione è stata pronunciata a seguito di una condanna in forza degli articoli 159 o 159a;
 - 2. dopo almeno dieci anni di esecuzione, se l'interdizione è stata pronunciata a seguito di una condanna in forza degli articoli 156 numero 1 o 4 oppure 157 ed è stata irrogata una pena detentiva non superiore a sei mesi o una pena pecuniaria non superiore a 180 aliquote giornaliere;
 - 3. dopo almeno 15 anni di esecuzione, negli altri casi.

^{6bis} Se l'autore è considerato pedofilo in termini psichiatrici, l'interdizione pronunciata in uno dei casi di cui al capoverso 5 lettera e non può essere soppressa. L'autorità competente decide fondandosi sulla perizia di un esperto indipendente.

II

¹ La presente legge sottostà a referendum facoltativo.

² Il Consiglio federale ne determina l'entrata in vigore.